

I misteri del Rosario
con i Pastorelli di Fatima



a cura
dell'Armata Bianca della Madonna

Misteri Gloriosi

mercoledì e domenica

Misteri Gloriosi (mercoledì e domenica)

«...Infine
il mio Cuore Immacolato trionferà»

(la Madonna ai tre Pastorelli)

I misteri gloriosi ci insegnano che il nostro Papà del Cielo è «più forte del peccato, del male e della morte» come ha scritto il grande Papa San Giovanni Paolo II.



Se accetterai sempre la sua Volontà, il Papà del Cielo risponderà ai tuoi «sì» con il suo «sì» di gioia e di resurrezione.



Con Gesù e Maria siamo più forti noi: non aver paura di nulla. Offri tutto al Padre e scoprirai la gioia.

Il nostro Papà del Cielo è il Padre della Vita e, se Lo aiutiamo, presto verrà a portare sulla terra il suo Regno di Luce che già è in Cielo e che nel Padre nostro chiediamo di portare anche sulla terra: «**venga il Tuo Regno!**»: la gioia esploderà nel nostro cuore e il sorriso si irraderà sempre dal nostro volto.

Sarà il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, che avverrà anche per mezzo tuo se dirai con pienezza il tuo «sì», e ti consacrerai a Dio dicendo con amore: «**Mamma, ti do cuore e volontà per l'eternità, salva l'umanità. Padre mio, Padre buono, a Te mi offero, a Te mi dono.**».

Ripeti sempre nel tuo cuore questo atto incondizionato di Amore che Maria è venuta a chiedere ai tre Pastorelli ed a te.

Foto in queste pagine:
Udienza speciale in Vaticano per 10.000 bambini dell'Armata Bianca. 27.5.1989

A sinistra:
La gioia del Papa e dei bambini.

A destra:
Sua Santità Giovanni Paolo II con alcuni bambini e la Madonna dell'Armata Bianca



La Resurrezione di Gesù



Una straordinaria esplosione di Luce si irradia dal corpo

di Gesù morto, la pietra del sepolcro viene ribaltata e i soldati di guardia vengono gettati a terra: Gesù è risorto con potenza e gloria! Ha vinto per sempre il peccato e la morte.

Il suo corpo, che gli Apostoli hanno visto e toccato, è ormai luminoso e tutto spiritualizzato: è lo stesso corpo che avremo anche noi, come diciamo nel Credo («*aspetto la resurrezione dei morti*») se, come Lui, accetteremo sempre tutto con amore.

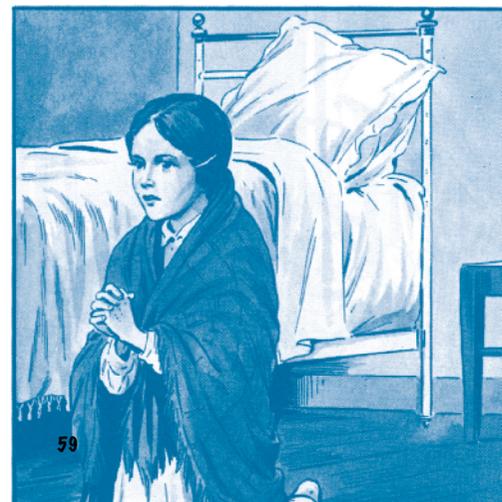
Gesù vuole aiutare anche te a combattere e vincere la battaglia contro il male. Segui gli inse-

gnamenti della Mamma del Cielo e diventerai un bambino forte e coraggioso: scompariranno in te le paure, sentirai crescere la gioia e l'amore e Maria potrà servirsi di te come fece con i tre pastorelli.

Racconta Lucia:

Mia zia Vittoria aveva un figlio che da tempo aveva lasciato la casa paterna. Giacinta promise di pregare per lui. Alcuni giorni dopo il figlio tornò e chiese perdono ai genitori, raccontò che, dopo aver speso quanto aveva rubato in casa, aveva girovagato vario tempo, fino a che fu messo in prigione. Una notte riuscì ad evadere e, nelle tenebre, si lanciò tra montagne e pinete sconosciute ma poi, nel terrore di essere arrestato di nuovo, cadde in ginocchio e cominciò a pregare. Dopo alcuni minuti gli apparve Giacinta, lo prese per mano e lo condusse alla strada provinciale. Al mattino riconobbe il luogo e, commosso, si diresse alla casa paterna.

Giacinta mi disse: «lo non conosco quei luoghi, ho soltanto supplicato la Madonna per lui».





SECONDO MISTERO GLORIOSO

L'ascensione di Gesù al Cielo

Gesù torna al Padre con il suo corpo spiritualizzato che non ha più frontiere né in terra né in Cielo. Ci aspetta lassù e ci ha mostrato la strada per raggiungerlo: l'obbedienza ai genitori della terra e al Padre del Cielo: *«Il fanciullo Gesù tornò a Nazaret e stava loro sottomesso...»*, *«Padre, non la mia, ma la tua volontà sia fatta»*.

La Madonna è venuta a Fatima per invitare anche te ad incamminarti per la strada che porta al Cielo: offrirti al Padre, recita ogni

giorno il Rosario da solo, in famiglia o con gli amici, va' a trovare Gesù anche insieme ai tuoi compagni, e obbedisci ai tuoi genitori e agli insegnanti e vivi con gioia e con amore quello che ti accade.

Racconta Lucia:

Giacinta ritornò ancora per qualche tempo a casa dei genitori verso la fine di agosto del 1919, con una grande ferita aperta nel petto le cui cure sopportava senza un lamento, senza mostrare il minimo segno di insofferenza. Ciò che più le costava erano le visite frequenti e gli interrogatori della gente che la cercava, e dalla quale ora non poteva più nascondersi. «Offro anche questo sacrificio per i peccatori», diceva con rassegnazione. La Vergine Santissima si degnò di tornare a visitarla. Giacinta me ne diede notizia e diceva: «Mi ha detto che non abbia paura, che verrà Lei in ospedale a prendermi per portarmi in Cielo»



La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo



Dopo che Gesù è salito al Cielo, il Padre invia sulla terra lo Spirito Santo, la terza Persona della Trinità, per completare l'Opera iniziata dal Figlio.

Sotto forma di piccole fiamme, Egli si posa sugli apostoli e li riempie del Fuoco d'Amore che Egli stesso è, rendendoli «luce del mondo», come Gesù aveva loro promesso.

Lo Spirito Santo scende su di noi con i sacramenti del Battesimo e della Cresima e anche quando ci consacriamo a Dio offrendoci totalmente a Lui. Così è stato per i tre pastorelli a

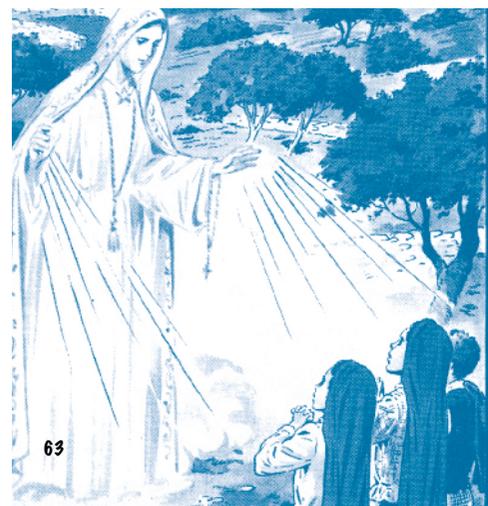
Fatima il 13 maggio 1917 quando dissero il loro «sì» all'invito di offrirsi a Dio.

Vuoi che Maria apra le sue mani e ti regali la Luce dello Spirito Santo?

Donati a Lei ogni giorno.

Racconta Lucia:

Poi (la Signora) disse: «Volete offrirvi a Dio?» «Sì, lo vogliamo». «Allora, soffrirete molto, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto». Fu mentre pronunciava queste ultime parole che aprì per la prima volta le mani, comunicandoci una luce così intensa, una specie di riflesso che usciva e ci penetrava nel petto e nel più intimo dell'anima, facendoci vedere noi stessi in Dio, che era quella luce, più chiaramente di come ci vediamo nel migliore degli specchi. Allora, per un impulso intimo anch'esso comunicati, cademmo in ginocchio e ripetemmo intimamente: «Santissima Trinità, io Vi adoro. Mio Dio, mio Dio, io Vi amo nel Santissimo Sacramento».





QUARTO MISTERO GLORIOSO

L'Assunzione di Maria al Cielo

Maria termina la sua missione terrena e

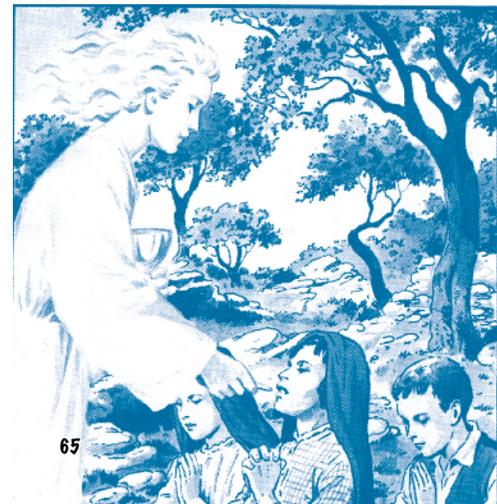
Gesù non può permettere che il corpo della sua Mamma finisca in un sepolcro: manda gli Angeli che la fasciano con le loro ali e la introducono nel più alto dei Cieli, dinanzi al Trono della Trinità. Gli Angeli e i Santi esplodono in un canto di vittoria. Gesù e Maria sono finalmente uniti in Cielo, la nostra nuova Patria nella quale ci attendono.

Un giorno il Paradiso verrà sulla terra perché il Padre nostro porterà qui il Suo Regno di Luce, come gli chiediamo nella preghiera che Gesù ci ha insegnato: «Venga il tuo Regno».

Maria è venuta a Fatima e ha indicato ai tre Pastorelli la via da percorrere perché questo avvenga presto e ora sarebbe felice se la percorressi anche tu. Segui l'esempio di Lucia, Francesco e Giacinta e chiedi al tuo Angelo Custode che ti aiuti a divenire apostolo tra i tuoi amici.

Racconta Lucia:

Quando parlavamo dell'Angelo, non so cosa sentivamo, Giacinta diceva: «non so cosa sento! non riesco più a parlare, né a cantare, né a giocare e non ho più forza per niente!». «Neppure io - rispondeva Francesco - ma cosa importa? L'Angelo è più bello di tutto ciò. pensiamo a Lui». Dopo la terza apparizione dell'Angelo, Francesco domandò: «L'Angelo a te ha dato la Santa Comunione; ma a me e a Giacinta, cos'è che ci ha dato?» «La Santa Comunione anche a noi - rispose Giacinta con una felicità indicibile - non hai visto che era il Sangue che cadeva dall'Ostia?» «lo sentivo che Dio stava in me, ma non sapevo com'era!» E prostrandosi per terra, vi rimase a lungo, con sua sorella, ripetendo la preghiera dell'Angelo: «Santissima Trinità...»





QUINTO MISTERO GLORIOSO

L'incoronazione di Maria Regina del Cielo e della terra

Maria, assunta in Cielo,
viene coronata Regina

degli Angeli e dei Santi: è il suo trionfo in Cielo.

Ma Dio vuole che Maria trionfi anche in terra, come Lei stessa ha predetto nel Magnificat «*Tutte le generazioni mi chiameranno beata*» e ha confermato poi a Fatima «*...infine il mio Cuore Immacolato trionferà*».

Cosa è il trionfo di Maria sulla terra? Ella porrà il suo Amore nel cuore di ogni uomo che Gesù le ha affidato sulla croce «*Donna, ecco tuo figlio!*». Tutti, illuminati dallo Spirito Santo, riconosceranno in Lei la Madre, in Dio il Padre, in Gesù il Fratello maggiore e saremo una sola grande famiglia.

Piccolo mio, tieni sempre presente queste stupende verità, le uniche che possono darti la vera gioia del cuore. Non incamminarti per le strade che ti vengono presentate dai cartoni, dalla pubblicità, dai giochi violenti e che ti ingannano con false promesse: solo se porrai una mano nella mano di Maria con il Rosario e una mano in quella di Gesù con l'amore all'Eucarestia potrai giungere al Cuore del Padre in cui è la pienezza della felicità già qui sulla terra.

Racconta Lucia:

Alzammo gli occhi verso Nostra Signora, la quale ci disse con gentilezza: «Per salvare i peccatori Dio vuole istituire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato. Se gli uomini faranno ciò che vi dico, molte anime saranno salvate e si avrà la pace. Alla fine, il mio Cuore Immacolato trionferà e sarà concesso al mondo un lungo periodo di pace». Vedemmo poi nell'immensa distanza del firmamento, accanto al sole, la Madonna, San Giuseppe e il Bambino che sembravano benedire il mondo con gesti in forma di croce tracciati con la mano.

